

Cala sensibilmente l'impatto ambientale della produzione dei sacchi di carta

Tra il 2007 e il 2008 l'industria europea della carta kraft e dei sacchi di carta ha notevolmente ridotto le emissioni di CO₂. A questa conclusione è pervenuto un recente studio condotto dall'istituto di ricerca svedese Invention che, su incarico di EUROSAC e CEPI Eurokraft, analizza periodicamente il bilancio di CO₂ dell'intera catena di approvvigionamento dell'industria europea dei sacchi di carta. I risultati più importanti sono riportati in un'infografica.



Il fattore di emissione di carbonio per tonnellata di carta kraft europea di qualità media è stato ridotto del 17% tra il 2007 e il 2012: da 570 kg di CO₂ equivalente (CO₂e, ad es. gas serra come diossido di carbonio o metano) a 471 kg di CO₂e. Le emissioni di CO₂ durante la produzione di carta kraft sono responsabili del 60% dell'impronta ambientale di ogni singolo sacco di carta. In tutte le ulteriori fasi di produzione, dalle materie prime fino all'uscita dalla fabbrica, le emissioni di CO₂ per sacco di carta sono state ridotte da 118 g a

99 g di CO₂e. Ciò significa un miglioramento del 16%, dovuto, oltre ad altri fattori, alla riduzione del peso di ogni singolo sacco ottenuta grazie al miglioramento della qualità della carta.



17.300 volte intorno al globo terrestre

Confrontando i dati del periodo 2007 - 2012 sono state risparmiate circa 95.000 tonnellate di CO₂e all'anno. Calcolando la media delle emissioni di CO₂ per ciascuna nuova auto immatricolata in 137 g/km, ciò equivale a 693 milioni di chilometri percorsi che, a loro volta, corrispondono a circa 17.300 giri del mondo fatti in macchina.

Analisi più approfondite forniscono un bilancio ambientale più preciso

Estendendo le analisi a ulteriori aspetti, si otterrebbe un quadro ancora più completo delle emissioni di diossido di carbonio dei sacchi di carta europei. Tenendo conto delle emissioni a fine vita e di tutti i vantaggi ottenuti evitando le emissioni per le attività di recupero e gestione dei rifiuti, il bilancio ambientale di ogni sacco di carta europeo si riduce in media a 70 g di CO₂e (invece di 99 g di CO₂e). È ben noto che le foreste assorbono e trattengono il carbonio. La gestione e la crescita sostenibile di aree boschive in Europa sono elementi centrali della filiera dei sacchi di carta. Se la crescente biomassa nelle foreste europee fosse presa in considerazione nel calcolo, il bilancio di biossido di carbonio sarebbe effettivamente negativo, e cioè -282 g di CO₂e per ogni sacco.





Focalizzarsi soprattutto sull'ottimizzazione

Questo convincente bilancio ambientale è il risultato dei continui sforzi compiuti dall'industria europea della carta kraft e dei sacchi di carta per ridurre costantemente le proprie emissioni di gas serra, migliorare l'efficienza energetica e incrementare la quota di energie rinnovabili: effettivamente si tratta di un miglioramento annuale più veloce di quanto sia necessario per raggiungere gli obiettivi del piano d'azione climatico dell'Unione europea per il 2020.

I dati chiave del bilancio ambientale sono riassunti in un'infografica in lingua inglese, scaricabile dai siti di CEPI Eurokraft e EUROSAC: www.cepi-eurokraft.org e www.eurosac.org.

Contatto:

Stina Blombäck, Senior Adviser, CEPI Eurokraft e EUROSAC
Tel. +46 (0)70 371 09 11 • stina.blomback@cepi-eurokraft.org

Nota per i redattori:

CEPI Eurokraft è l'associazione europea dei produttori di carta kraft per sacchi, per l'industria dei sacchi di carta, e di carta kraft per l'industria dell'imballaggio. Vi appartengono dieci società membro, rappresentanti un volume di quasi 2,5 milioni di tonnellate di carta prodotta in dieci paesi. www.cepi-eurokraft.org

EUROSAC è la federazione europea dei fabbricanti di sacchi di carta a grande contenuto. La federazione riunisce oltre il 75% dei produttori europei di sacchi di carta operanti in 20 paesi. La loro produzione ammonta a oltre 5 miliardi di sacchi all'anno equivalenti a 650.000 tonnellate di carta trasformata in 60 stabilimenti produttivi. I produttori di sacchi di tutti i continenti nonché i produttori di sacchi a piccolo contenuto fanno parte della federazione come membri corrispondenti e oltre 20 subfornitori (produttori di carta, polietilene, macchine o colle) come membri associati. www.eurosac.org

Innventia è un istituto di ricerca leader a livello mondiale che lavora con innovazioni basate su materie prime forestali. La maggior parte delle operazioni è svolta in forma di progetto attraverso programmi di ricerca. www.innventia.com